



# «Identità professionale e competenza infermieristica»

**IDENTITA'  
PROFESSIONALE**

**COMPETENZA  
INFERMIERISTICA**

**PROFESSIONISTA**

**?**

# ..... Il Professionista .....

Non è solo uno specialista ma soggetto che, a partire dalla sua specializzazione, sviluppa una concezione globale e creativa degli eventi, problemi, obiettivi da raggiungere



«Una persona che pensa che se qualche cosa deve essere fatta, vale la pena di farla bene; dilettante è una persona che pensa che se qualche cosa deve essere fatta è sufficiente farla in qualche modo»...

**IDENTITA'  
PROFESSIONALE**

**COMPETENZA  
INFERMIERISTICA**

**PROFESSIONISTA  
Infermiere oggi ?**

historia

histor

... colui che ha visto e quindi conosce ...



[http://viaggi.nanopress.it/fotogallery/alberi-strani-nel-mondo\\_1943\\_28.html](http://viaggi.nanopress.it/fotogallery/alberi-strani-nel-mondo_1943_28.html)

La storia è un grande  
presente,  
e mai solamente un  
passato.

**Alain** (Émile-Auguste Chartier), *Le avventure del cuore*, 1945



subordinazione della professione infermieristica alla professione medica

anni '90

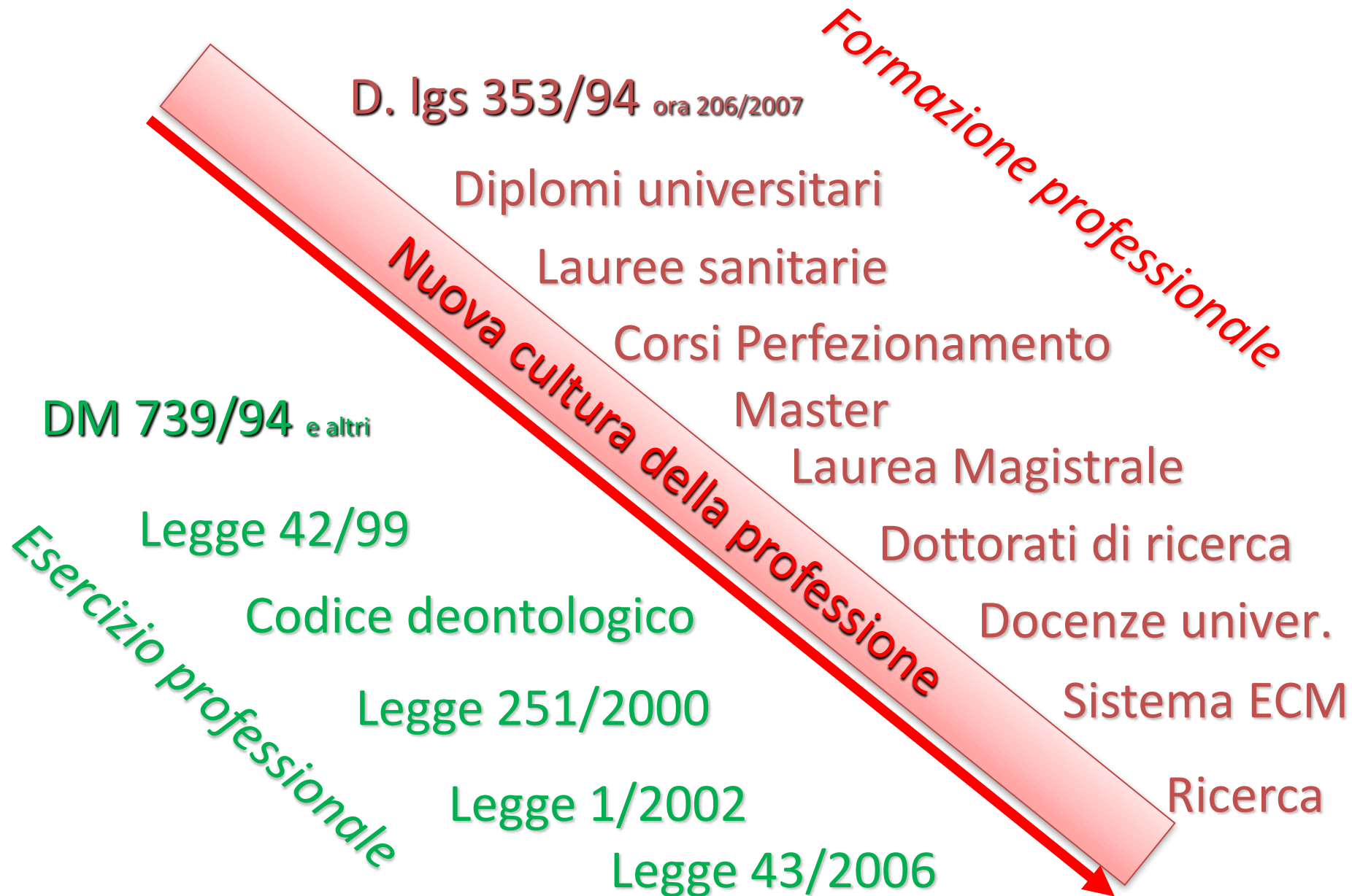
trasformazioni importanti

conquistarsi l'autonomia

sul  
terreno  
dei  
luoghi  
di  
lavoro



# Il processo di professionalizzazione



... una professione  
evolve quando ...



Ottiene **riconoscimento dello stato** ( istituzione di albi e ordini)

Ottiene riconoscimento pubblico o **visibilità sociale**, fondati su immagine positiva della professione

**Si distingue** da altre (fornisce un contributo specifico di expertise, diverso da quello fornito da altre professioni )

Si basa su **valori fondativi** (espressi di norma da un codice deontologico o da principi etici alla base della professione )

Esiste un **controllo degli accessi** (esame di ammissione ad albi, ordini e controllo sui percorsi formativi )

**Autovalutazione** (giudizio dei pari, tariffario, controllo metodologico interno)



# L'infermiere ...

Campo proprio di attività e  
responsabilità

**RESPONSABILITA'**

... ministeriali

Ordini

**AUTONOMIA**

**COMPETENZA**

Competenze professione medica

Rispetto delle specifiche competenze  
professionali

**Dall'Eteronomia all'Autonomia professionale e decisionale**

**Dalla Mansione fine a se stessa al Risultato assistenziale**

**Dall'assistenza al medico all'assistenza alla persona**

**Dall'esecutività di atti prescritti alla gestione e programmazione dell'assistenza e verifica dei risultati**

**... e quindi ...**

**Se sono responsabile dell'assistenza ne sono titolare ....**



**COMPETENZA**

**Ho l'autonomia di prendere decisioni in un determinato contesto**

**Non c'è autonomia professionale senza RESPONSABILITA'**

# ESSERE “RESPONSABILE”



**..... Impegnarsi per acquisire le conoscenze tecniche e pratiche necessarie per effettuare il proprio lavoro professionale in modo corretto al fine di salvaguardare gli interessi degli assistiti affidati alle proprie cure ....**



# ESSERE “RESPONSABILE”



.... Interrogarsi sul senso e sul significato del lavoro svolto cercando di essere sempre *“presenti”* nel proprio agire, cercando di evitare tutti gli *“automatismi comportamentali”* che creano occasioni di possibile danno per gli assistiti ....



# ESSERE “RESPONSABILE”



**.... Poter essere chiamati a rispondere del proprio operato sul piano etico e giuridico in senso lato, e, quindi, dovere essere in grado di dimostrare le ragioni del comportamento tenuto e la correttezza dello stesso rispetto alle regole dell'arte ....**

# ESSERE “RESPONSABILE”



.... Comprendere che il proprio patrimonio può essere aggredito da azioni esercitate da assistiti che chiedono il risarcimento dei danni patiti di conseguenza di sempre possibili errori non giustificabili, imputabili all'autore dell'illecito e, quindi, munirsi di polizze assicurative contro la *“responsabilità civile”*, idonee a preservare il proprio patrimonio e ad erogare nell'occorrenza il giusto ristoro ai danneggiati ....

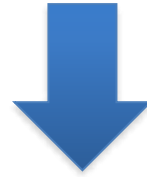
# ESSERE “RESPONSABILE”



.... Sia in campo penale che civile si risponde per quei comportamenti che hanno realizzato gli **“illeciti”** ai quali l’ordinamento ricollega determinate **“sanzioni”**, penali e/o civili, previo accertamento degli stessi **attraverso le procedure stabilite dai relativi CODICI ....**

# IL CODICE DEONTOLOGICO ...

evento “Eticamente fondante” per una professione





Per la natura stessa della Professione Infermieristica è fondato sulle relazioni che nel quotidiano agire s’instaurano con chi esprime il bisogno di essere assistito.



**MANIFESTO DEI VALORI**

## ... Fonte dell'etica professionale

 Raccoglie le norme di comportamento valide per una data categoria professionale

 Tali norme derivano da:

- Principi e **valori “propri”** della professione = identità professionale
- **Valori “contestuali”** che esprimono l'interazione tra le caratteristiche socio-culturali con i valori professionali determinandone l'attuazione concreta (rispecchiano il contesto in cui viene esercitata la professione)

*Adeguare le norme di comportamento che traducono i valori propri della professione in azioni concrete rappresenta la sfida continua del Codice Deontologico*



# L'INFERMIERE

Aderisce ai valori espressi dal Codice Deontologico non per imposizione o per mera accettazione di norma, ma per **scelta personale e professionale.**

*COSÌ DEVO  
COMPORTARMI?*

*COME DEVO  
COMPORTARMI  
?*

## IDENTITA' PROFESSIONALE

### ... PROFESSIONE E RESPONSABILITA'...

Sono componenti **dell'identità dell'Infermiere**, sono da interpretare come dichiarazione di assunzione di impegno nei confronti della persona.

# AUTONOMIA

*dal greco ...*

*AUTÓS*

(Stesso)

*ENÓMOS*

(legge)

Il nostro Sé o il nostro Noi, la nostra identità soggettiva.



E questa identità, questo soggetto consapevole e attivo, così vicino, intimo e prossimo diventa poi, nell'autonomia, **fonte di regole e leggi particolari** inventate per dare senso e forma alla propria vita.

## Il Nuovo Codice deontologico delle Professioni Infermieristiche, 2019

*... Eleva il professionista da mero esecutore di una “strategia aziendale” a quello di interlocutore autorevole nei confronti del cittadino e della comunità, facendosi portavoce e difensore delle volontà della persona assistita ...*

### STRUTTURA

Presentazione al codice

N° VIII Capi

N° 53 Articoli

Titolazione dei singoli articoli

Commentario

### CONTENUTI

CAPO I Principi e Valori

CAPO II Responsabilità Assistenziale

CAPO III Rapporti Professionali

CAPO IV Rapporti con le Persone Assistite

CAPO V Comunicazione

CAPO VI Organizzazione Sanitaria

CAPO VII Libera Professione

CAPO VIII Disposizioni Finali



### CAPO I - Articolo 1

«L’Infermiere è il professionista sanitario, iscritto all’Ordine delle Professioni Infermieristiche, che **agisce in modo consapevole, autonomo e responsabile**.

È sostenuto da un insieme di valori e di saperi scientifici.

**Si pone come agente attivo nel contesto sociale a cui appartiene e in cui esercita, promuovendo la cultura del prendersi cura e della sicurezza».**

# ... Il contesto sociale oggi ...

Invecchiamento  
della popolazione

Aumento dei bisogni e  
della domanda

Offerta di nuove  
tecnologie

Scarsità di personale

Crisi economica



..... Evoluzione degli scenari professionali .....

# L'evoluzione dell'infermieristica

*L'Infermiere specialista non nasce con la legge 43/06 o con la legge 190/14, ma ...*

- Accordo di Strasburgo 1967-1975
- DM 739/94 e 70/97
- Legge 42/99
- Legge 509/99
- DM 270/04
- Legge 43/06



*... parlano di formazione generalista e specialistica ...*



“Il professionista specialista sarà tale in quanto in grado di rispondere in modo più approfondito ai bisogni di assistenza del cittadino”

la finalità del nostro lavoro è “fare strada e non farsi strada, sapendo valorizzare tutte le risorse”

# ... Il documento delle competenze ...

Le professioni infermieristiche sono professioni autonome ( art. 1 Lg. n° 42/1999 e art. 1, comma 1, Lg. 251/2000), essendo stata abrogata la definizione di *“professione sanitaria ausiliaria”*

L'oggetto della professione è costituito dalle *“attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettività”*



Le funzioni proprie della professione sono definite *“dalle norme istitutive dei relativi profili professionali, dai contenuti degli ordinamenti didattici, nonché dagli specifici codici deontologici ed utilizzando metodologie di pianificazione per obiettivi dell'assistenza”* (art. 1 comma 1, Lg. n° 251/2000)

Ulteriori funzioni possono essere stabilite dallo Stato e dalle regioni *“nell'esercizio delle proprie funzioni legislative, di indirizzo, di programmazione ed amministrative”*.

Si definisce **specialista** (Lg. N° 43/2006) *il professionista in possesso del master universitario per le funzioni specialistiche, con piani di studio concordati, con il Ministero dell'Università e della ricerca, il Ministero della salute e delle regioni/province autonome, previa definizione delle aree di specializzazione e dei conseguenti fabbisogni*

*“Ferre restando le competenze dei laureati in medicina e chirurgia in materia di atti complessi e specialistici di prevenzione, diagnosi, cura e terapia, con accordo tra Governo e Regioni, previa concertazione con le rappresentanze scientifiche, professionali e sindacali dei profili sanitari interessati, sono definiti i ruoli, le competenze, le relazioni professionali e le responsabilità individuali équipe su compiti, funzioni e obiettivi delle professioni sanitarie infermieristiche, ostetrica, tecniche della riabilitazione e della prevenzione, anche attraverso **percorsi formativi complementari....”**.*

**competenze cliniche**

**"perfezionate"**

**"esperte"**

**"specialistiche"**

# Quali vantaggi per i cittadini ?

... Risposte assistenziali appropriate ai “nuovi” bisogni ...



# Quali vantaggi per i professionisti ?

... Riconoscimento e valorizzazione delle competenze professionali ...



DOCUMENTO DERIVATO DALL'AUDIOREGISTRAZIONE DELL'INCONTRO-DIBATTITO EFFETTUATO IL 13  
APRILE 2022 CON I CONSIGLI DIRETTIVI, LE COMMISSIONI D'ALBO, LE CONSULTE GIOVANI DEL  
COORDINAMENTO INTERREGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA  
IN MERITO AL PROGETTO STATI GENERALI DELLA FNOPI



# Quali punti di debolezza oggi ?

Difficoltà a identificare collettivamente la specificità professionale e i suoi margini di infungibilità

Disomogeneità formativa tra i vari corsi di laurea che rischia di generare livelli diversi di preparazione dei neo infermieri;

Riconosciuta necessità di effettive specializzazioni a fronte della fisiologica insufficienza della formazione di base rispetto a quanto richiesto in termini di competenza dalla complessità dei bisogni della popolazione e dei sistemi organizzativi e sociali;

Ridotta possibilità da parte dei professionisti di intervenire, a livello micro e macro, nelle scelte clinico organizzative;

Diffuso atteggiamento attendista degli infermieri nell'essere interpellati e una loro ridotta propensione alla proattività;

Confusione di ruoli, soprattutto verso il basso, abbastanza presente in molti contesti di esercizio professionale;

# Quali punti di forza oggi ?

... Potenzialmente essendo “generalista”, l’infermiere non ha un limite di esercizio predefinito in campo clinico e quindi, ha la potenzialità di affrontare ogni tipologia di percorso assistenziale; in altri termini, la sua trasversalità, che né deve essere confusa con la polivalenza né può negare la necessità di specializzazioni, le può permettere ampie possibilità di azione, anche nel campo delle posizioni cosiddette contendibili con altre figure professionali;

... La sua diffusione capillare sul territorio a contatto continuo con la popolazione, con una forte possibilità di poter dimostrare direttamente la sua effettiva utilità sociale, fonte e base di qualsiasi processo identitario.

# Quali strategie di politica professionale nell'ambito della clinica?

... Rafforzare lo specifico disciplinare e di procedere a una riforma strutturale della formazione verso le specializzazioni di area e al loro effettivo utilizzo nelle organizzazioni (avvicinare il mondo della formazione a quello delle organizzazioni);

... Mettere a punto sistemi stabili di comunicazione pubblica in grado di rendere esplicito alla popolazione e alle istituzioni quanto la professione riesce a mettere in campo a livello individuale e collettivo e il valore aggiunto che ne deriva in termini di salute per la popolazione stessa e di appropriatezza per i servizi per rendere visibile la distinzione con altre forme assistenziali;

... Avvicinarsi sempre più alla popolazione, alle varie associazioni dei cittadini e ad altre forme politiche e culturali rappresentative della cittadinanza;

... Corretta informazione per sensibilizzare con più intensità gli organi di stampa e, se necessario, correggerli;

... Realizzare strategie orientate a rafforzare la coesione politica della professione in modo da poter interloquire con maggior forza con le istituzioni politiche locali;

... Perfezionare e realizzare tutte quelle strategie in grado di cambiare le organizzazioni sanitarie per valorizzare le competenze dei professionisti, anche in termini economici.

# Che cosa chiede la Professione al Governo ?

Gli oltre 460mila infermieri iscritti all'Albo in Italia, rappresentati dalla Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche (Fnopi), chiedono ora alla politica scelte precise:

- assicurare un cambio di passo indispensabile (soprattutto a fronte del momento storico, che vede a rischio la sostenibilità del sistema sanitario)
- garantire a pazienti e cittadini adeguate risposte ai mutati bisogni di assistenza e salute.






Incremento della base contrattuale e riconoscimento economico dell'esclusività delle professioni infermieristiche;

Riconoscimento delle competenze specialistiche;

Evoluzione del percorso formativo universitario.

# Quali nuove necessità della professione per un cambio di rotta ...?

-  Prevedere la valorizzazione della voce contrattuale definita come indennità di specificità infermieristica
-  Prevedere l'inserimento all'interno dei Lea (livelli essenziali di assistenza) della branca specialistica assistenziale per dare uniformità di prestazioni a livello regionale e nazionale, con l'istituzione delle competenze specialistiche
-  La valorizzazione della formazione infermieristica negli Atenei, con l'istituzione di lauree magistrali a indirizzo clinico e scuole di specializzazione



## ... In conclusione...

La professione sanitaria di infermiere/a ha una propria specificità e identità culturale, il cui campo d'azione è sintetizzabile nel *“prendersi cura della persona e della collettività”*.



Questo concetto esprime l'ambito di competenza dell'infermiere/a:

- Promozione di stili di vita sani;
- Prevenzione delle malattie.

***“Quando si va verso un obiettivo, è molto importante prestare attenzione al cammino. E’ il cammino che ci insegna sempre la maniera migliore di arrivare, ci arricchisce mentre lo percorriamo, bisogna saper trarre da quello che siamo abituati a guardare tutti i giorni i segreti, che a causa della routine, non riusciamo a vedere.”***



*( Paulo Coelho 1987)*